



COMUNICATO STAMPA

Presentazione del libro
Basta piangere!
Storie di un'Italia che non si lamentava

Domenica 29 dicembre
Chalet del Jardin de l'Ange di Courmayeur - ore 18.00

Courmayeur – La Fondazione Courmayeur Mont Blanc organizza sabato 29 dicembre presso lo chalet del Jardin de l'Ange di Courmayeur, con inizio alle ore 18.00, la presentazione dell'ultimo libro di **Aldo Cazzullo**, **Basta piangere! Storie di un'Italia che non si lamentava** (ed. Mondadori), pubblicato nel novembre 2013 ed in testa alla classifica dei saggi più venduti, a cura del suo autore, una delle firme più note del giornalismo italiano. L'Incontro sarà introdotto dal presidente del Comitato scientifico della Fondazione Courmayeur Mont Blanc, **Lodovico Passerin d'Entrèves**; è prevista la lettura di brani del volume a cura di **Maddalena Monti** e **Luca di Prospero**.

«Non ho nessuna nostalgia del tempo perduto. Non era meglio allora. È meglio adesso. L'Italia in cui siamo cresciuti era più povera, più inquinata, più violenta, più maschilista di quella di oggi. C'erano nubi tossiche come a Seveso, il terrorismo, i sequestri. Era un Paese più semplice, senza tv a colori, computer, videogiochi. Però il futuro non era un problema; era un'opportunità» sostiene Aldo Cazzullo.

Basta piangere! racconta ai ragazzi di oggi la storia della generazione di Cazzullo e quella dei padri e dei nonni *«che non hanno trovato tutto facile; anzi, hanno superato prove che oggi non riusciamo neanche a immaginare. Hanno combattuto guerre, abbattuto dittature, ricostruito macerie. Hanno fatto di ogni piccola gioia un'assoluta felicità anche per conto dei commilitoni caduti nelle trincee di ghiaccio o nel deserto»*.

I nati negli anni Sessanta non hanno vissuto la guerra e la fame; ma sapevano che c'erano state. Hanno assorbito l'energia di un Paese che andava verso il più anziché verso il meno. Hanno letto il libro Cuore, i romanzi di Salgari, Pinocchio, i classici. Non hanno avuto le opportunità dell'era digitale, scrivevano lettere e non mail o sms, ma proprio per questo hanno conosciuto il tempo in cui le parole avevano un valore. **Basta piangere!** rievoca personaggi, canzoni, film, libri e oggetti di un'Italia che si accontentava di poco: Yanez e Orzowei, il mago Silvan e le piste per le biglie, i Giochi senza frontiere e la Febbre del sabato sera, i miti dello sport e della musica, le mode effimere e i cambiamenti profondi.

Attraverso il racconto degli ultimi decenni, Aldo Cazzullo ricostruisce l'inizio della crisi e il modo in cui se ne può uscire: *«i quarantenni, anziché beccarsi come i capponi di Renzo, si uniscano per cambiare il Paese. E i ragazzi smettano di piagnucolare per qualcosa che ancora non conoscono e che dipende soprattutto da loro: il futuro»*.

Aldo Cazzullo è nato ad Alba, nel 1966. È giornalista: dopo quindici anni a *La Stampa*, dal 2003 è inviato ed editorialista de *il Corriere della Sera*. Si impone all'attenzione del pubblico divenendo a

breve uno dei giornalisti italiani più letti. Segue i più importanti eventi nazionali e internazionali, dalle reazioni del mondo arabo all'11 settembre 2001 al G8 di Genova, tre Olimpiadi e tre Mondiali di calcio, le elezioni di Bush, Obama, Sarkozy, Hollande, Zapatero, Rajoy, Cameron, Abu Mazen, Erdogan. Ha scritto *Il mal francese* (Ediesse 1996), *I torinesi* (Laterza 2002) e, per Mondadori *I ragazzi di via Po* (1997), *I ragazzi che volevano fare la rivoluzione* (1998; Sperling&Kupfer 2006), *Il caso Sofri* (2004), *I grandi vecchi* (2006, premio Estense 2006), *Outlet Italia. Viaggio nel Paese in svendita* (2007), *L'Italia de noantri. Come siamo diventati tutti meridionali* (2009), *Viva l'Italia! - Risorgimento e Resistenza: perché dobbiamo essere orgogliosi della nostra nazione* (2010) che ha venduto più di 100.000 copie, *L'Italia s'è ridesta* (2012). Nel 2011 ha pubblicato il suo primo romanzo, *La mia anima è ovunque tu sia*. Con Edgardo Sogno ha scritto *Testamento di un anticomunista* (2000), con Vittorio Messori *Il mistero di Torino* (2004).

Allegati

- Copertina del volume
- Immagine di Cazzullo in occasione della Presentazione del libro "L'Italia s'è ridesta" del 28 dicembre 2012 (a sinistra Aldo Cazzullo, a destra Lodovico Passerin d'Entrèves)

Per ulteriori informazioni:

Fondazione Courmayeur Mont Blanc

Tel. 0165-846498 - Fax 0165-845919

info@fondazionecourmayeur.it - www.fondazionecourmayeur.it